

Giuliana Morandini (1978)

.....e allora mi hanno rinchiusa. Testimonianze dal manicomio femminile

“ero casalinga...sono signorina...per interesse papà mio non mi ha sistemata, chi voleva me volevano anche i denari...avevo ragazzi che mi stavano dietro e come!, ma non mi sono mai fidanzata, papà non voleva dar la dote...così io sono caduta ammalata e son rimasta giovane, avevo trentun anni...io mi sono chiusa giovane in clinica, ora ne tengo cinquantanove, sono anni che sono chiusa dentro a una clinica...con uno svenimento cadetti a terra svenuta che non capii niente più...dicevano isterica...pazza isterica...disturbi vegetativi, un poco di esaurimento nervoso, isterismo, ipertiroidismo...sono isterica...mi hanno curato alla meglio i miei nervi, malamente...ho passato quattro cliniche...gli elettroshock al cervello m'hanno fatto...”

Questa raccolta di voci di donne internate nei manicomi di Udine, Nocera, Siena e Roma, ha un duplice significato: da un lato, quello di dare la parola a chi è stato cancellato dall'internamento; dall'altro la scelta - quale protagonista di questo messaggio - della donna, il cui internamento e le cui motivazioni all'internamento sono sempre legati alla ristrettezza e all'angustia dello spazio ad essa concesso nella nostra cultura. *(Dalla prefazione di Franca Ongaro Basaglia)*